



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 1 Reg.

Oggetto : COMUNICAZIONI.

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di febbraio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lipiani.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

SINDACO - Buonasera a tutti. Possiamo dare inizio alla seduta consiliare.

SEGRETARIO - Procediamo all'appello.

Quadrio Giuseppina Piera	Presente
Perazzolo Adriano	Presente
Grasso Marco	Presente
Marson Tiziano	Presente
Magistrali Maria Angela	Presente
De Felice Alessandro	Presente
Sarti Marta	Presente
Budelli Michele	Presente
Novarina Giuseppe	Presente
Vedovato Elena	Presente
Cattoretti Valeria	Presente
Colella Cataldo	Presente
Perazzolo Giuseppe	Presente
Tomasini Andrea	Presente
Taiano Ruben	Presente
Cassani Dimitri	Presente
Malvestito Alberto	Assente giustificato

SINDACO - Prego.

DE FELICE - Nelle comunicazioni abbiamo una variazione, o meglio deliberazione della Giunta comunale in cui si è andati a stornare delle risorse del fondo di riserva per appunto far fronte, visto che siamo ancora diciamo in una fase di transizione rispetto al nuovo bilancio che siamo ovviamente programmando e quindi in fase di stesura, andiamo a destinare € 9.000 del fondo di riserva per far fronte a delle spese legate all'energia elettrica per il nostro acquedotto. Quindi andiamo in variazione positiva per queste spese e negativa sul fondo di riserva. Complessivamente sono € 9.003 perché 9.000 sono destinati a spese per energetica elettrica e abbiamo 3 euro che vanno a coprire delle spese per la quota capitale di ammortamento mutui. Quindi abbiamo utilizzato anche queste risorse aggiuntive.

SINDACO - Passiamo al secondo punto.

TAIANO - Signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, dopo le comunicazioni della maggioranza mi sembra che, per quanto riguarda il regolamento, ci siano le comunicazioni, ogni Consigliere o quanto meno uno del gruppo ha diritto a fare delle comunicazioni. Il famoso question time non è che è dovuto solo a voi, probabilmente qualcuno delle minoranze vorrebbe dire qualcosa come comunicazione. Tutto questo, se il Presidente del Consiglio nella persona del Sindaco, in tutte le occasioni potrebbe invitare le minoranze se qualcuno ha qualcosa da comunicare ci farebbe cosa gradita. Adesso lei ha dato l'ordine di comunicare, subito poi passa all'approvazione; da la possibilità dopo di fare un question time oppure continuiamo con quello di prima? La mia è una domanda perché francamente dopo otto anni non ci ho ancora capito nulla come funziona questo gioco. Se mi vuole delucidare, dottore, la ringrazio.

SINDACO - Guardi che non c'è nessuna approvazione, non è la prima volta che si fanno le comunicazioni, non avete mai sollevato nulla, per cui sono abbastanza stupita. Comunque qui non c'è da votare niente, è una comunicazione, una delle tante che sono state fatte nel corso di questi anni, variazioni di bilancio e quant'altro. Non c'è da mettere ai voti nulla per cui non capisco la sua reazione.

TAIANO - Niente, signor Sindaco, era proprio a lei che volevo fare una comunicazione in merito all'interpretazione di norme regolamentari che ha quantomeno le ritengo sufficientemente curiose, se non personalizzata l'interpretazione di queste norme. Mi sono preso un po' di appunti e le leggo qualcosa che dichiaro altresì che ho chiesto al dottore di metterli agli atti.

- A questo punto il Consigliere Comunale Taiano Ruben presenta il documento allegato al presente verbale e che provvede a leggere integralmente -

TAIANO - Vede signor Sindaco, è con estremo rammarico che abbiamo appreso del mancato inserimento nell'ordine del giorno della mozione presentata dal nostro gruppo in data 07/01/2013.

Tale decisione, a nostro giudizio, è priva di legittimità sotto lo stretto profilo tecnico e formale perché frutto di un'interpretazione del tutto soggettiva di una norma regolamentare chiara ed inequivocabile. Lei ha voluto interpretare a modo suo, e solo lei, che questa mozione non venisse portata in Consiglio comunale.

La riteniamo altresì gravemente lesiva del diritto di critica politica collegata alle prerogative della componente di minoranza presente in quest'Amministrazione. Dopo quasi tre anni, signor Sindaco, di esperienza amministrativa, secondo mandato, ritenevamo fosse superata la fase di ostruzionismo messa in atto dalla maggioranza, vedi ad esempio alle volte accesso agli atti e quanto altro, messi in atto dalla maggioranza, avverso le iniziative critiche da noi esercitate attraverso l'opinabile meccanismo dell'analisi tecnico formale delle istanze, con il solo fine di evitare il confronto. Ma quest'ultima decisione ci dimostra il contrario. Ci eravamo illusi, pensavamo che fosse passato questo periodo ma non è così; con rammarico lo dico ma lo devo dire. L'istanza da noi presentata ha tutti i canoni della mozione, contiene di giusti riferimenti amministrativi e regolamentari. L'accertamento dei fatti, l'assenza di un Assessore alle riunioni di Giunta e la richiesta di pronuncia di questa assemblea in merito alla determinazioni da noi proposte relativamente al comportamento tenuto dall'Assessore con riferimento al ruolo istituzionale dello stesso ricoperto.

Tali richieste impegnavano in pieno l'Assessore ad una serie di adempimenti o, in alternativa, alle dimissioni dalla carica. Dalla sua decisione e dalla successiva mancata comunicazione al gruppo consiliare, che lo ritengo grave, di non ritenere ammissibile la mozione, se non dopo nostra specifica richiesta, a questo punto verrà informata l'autorità competente al fine di verificarne la correttezza, atto dovuto sotto il profilo amministrativo. In quanto alla vicenda di cui lei non ha voluto consentire la discussione in questa assemblea, rimane il nostro duro giudizio politico verso l'Assessore coinvolto, non cambia nulla, non cambia di una virgola, riteniamo sia stata una palese dimostrazione di come alle giuste richieste di trasparenza, e sottolineo questo trasparenza, è un aggettivo da voi spesso abusato oltre ad essere usato, trasparenza amministrativa e serietà avanzate dai cittadini e da tutte le forze politiche, si contrappongono infatti in atteggiamenti antitetici ai roboanti proclami. Dopo tutto ciò, signor Sindaco perché non l'ha voluto portare, di cosa aveva paura? Che cosa ha da nascondere? Che cosa vogliamo nascondere, delle assenze del suo Assessore?

Perché non lo diciamo ai cittadini questo?

Guardi che al suo Assessore non glielo ha ordinato nessun medico di fare né il Consigliere né l'Assessore; nel momento in cui lui si trovi impedito a svolgere la sua attività, semplice, semplice, da le dimissioni, se ne mette un altro al posto suo affinché questa carica venga espletata con i dovuti crismi. Invece no.

Poi questo è un; noi avevamo due quesiti che avevamo posto, avevamo anche chiesto che l'Assessore si impegnasse a ricoprire questa carica nei tempi e nei modi dovuti...

SINDACO - Mi scusi, si attenga alla comunicazione. Consigliere si attenga alle comunicazioni.

TAIANO - Do fastidio signor Sindaco?

SINDACO - Si attenga per correttezza alle comunicazioni; non è fastidio, è altro.

TAIANO - Sindaco, mi scusi...

SINDACO - Si attenga alle comunicazioni.

TAIANO - Le posso dire stia attenta lei perché lei sta facendo...

SINDACO - Si attenga.

TAIANO - Ah, mi attengo, ho capito, chiedo scusa, ho capito stia attento; certamente, mi attengo a queste cose, a quello che c'è scritto dentro qua, non commento nient'altro. Per cui a questo punto, visto la sua solerzia nel volermi stoppare io direi che ho concluso, traetene voi le conclusioni.

SINDACO - Parlando di correttezze amministrative ci si attiene a quello che è.

Abbiamo fatto avere una risposta chiara ai Consiglieri che avevano fatto questa richiesta.

Se mi ascolta forse non ci fraintenderemo perché sto sentendo molti attacchi, entrando nel merito anche di quello che può pensare, come può una persona, il che è molto difficile la capacità di leggere dentro negli altri credo che non l'abbiamo. Detto questo non c'è nulla di nascosto perché qualunque delibera di Giunta viene pubblicata e quindi non si nasconde niente a nessuno. Dato un po' di anni di Amministrazione le assicuro che se gli impegni di un Sindaco o di un Assessore fossero limitati alle presenze in Giunta e alle sedute consiliari le assicuro che l'impegno non sarebbe gravoso. Questa Amministrazione ha l'abitudine di discutere su tutto quello che viene presentato anche in Giunta, quindi un Assessore che magari a quella Giunta non è presente perché non c'è l'obbligo che ci siano tutti, sa benissimo ciò di cui si andrà a deliberare. Detto questo è pervenuta a voi la risposta in cui è scritto chiaramente il perché non fosse da inserire all'ordine del giorno. Gli attacchi alle persone non mi sono mai piaciuti e comunque ribadisco che l'impegno di una persona non è la presenza al Consiglio comunale o alla Giunta, le Giunte erano tutte legali, con il numero legale, e le assicuro e ribadisco che molti sono gli incontri che facciamo e non viene passato nulla in Giunta di cui non siano stati informati tutti, anche se poi al momento della firma, dell'essere presenti non ci sono però sono ben informati. Quindi non c'è da parte nostra nessuna voglia di tener nascosto nulla ai nostri. Non c'è nessuna voglia né tanto meno possibilità di nascondere ai cittadini perché tutto viene regolarmente pubblicato. Passiamo al secondo punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PRENDE ATTO** della comunicazione relativa al prelevamento dal Fondo di riserva effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 19/12/2012 ad oggetto "Prelievo dal Fondo di riserva del Bilancio preventivo 2012";
- **PRENDE ATTO** del documento prodotto al Segretario dal Consigliere Ruben Taiano (allegato al presente verbale);
- **PRENDE ATTO** del parere del Segretario in merito al quesito formulato dal Sindaco sulla correttezza dell'erogazione dell'indennità di funzione (allegato al presente verbale).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppe Lipiani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28/02/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 15/03/2013.

Casorate Sempione, 28/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 28/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Lipiani

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di cui

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
